Non vi è lembo di Sardegna che non sia deturpato dal pattume (Mario Piga)

Date : 12 Settembre 2017

Dopo un *2016* all'insegna di **chi poteva sporcare di più**, siamo arrivati al *2017* dove al residuo di tutti gli anni, si è aggiunto il *'vomito'* dei soliti incivili di quest'anno. Facile e consolante denunciare le **malefatte ambientali dell'uomo** a carattere locale, difficile farlo riguardo al completo territorio isolano.

Oggi non esiste nella nostra incantevole **Sardegna**, un lembo di terra o di mare, che non sia **deturpato dall'inciviltà dell'uomo** e le foto lo dimostrano in tutta la sua recrudescenza. Dalla punta estrema della Sardegna risalendo verso quella che confina con la Corsica, **non vi è un lembo di terra che non sia deturpata dal pattume**: dal bivio di **Fenosu** (Oristamo) alla salita di **Bonorva** (Sassari), tra le zone più sporche.

L’**assenza totale delle Istituzioni** è sotto gli occhi di tutti, lo scaricabarile tra chi deve provvedere alla raccolta dei rifiuti d’ogni genere, lascia disorientati i cittadini che non sanno con chi prendersela.

Uno scollamento che risalta in modo evidente durante l’estate, periodo di grande sviluppo abitativo, che mette maggiormente in luce l’impreparazione di tutti, ad affrontare questa ormai calamità, che diventerà deleteria per noi e per la nostra economia.

Svegliamoci perché potrebbe essere tardi, uso il condizionale, poiché sono ottimista per natura, ma lo scarso interesse dei *mass media*, che dovrebbero almeno loro, sopperire alle assenze delle Istituzioni politiche e amministrative, denunciandone i mali, non mi lascia ben sperare.

Mario Piga *- Coordinamento Nord Sardegna "Noi Con Salvini"*

(admaioramedia.it)